

■ POLISTENA Il gruppo di maggioranza replica all'opposizione «Sbagliati i dati Istat e Arpacal» *«Siamo ben sopra i 10mila abitanti, rivisti quelli sulla differenziata»*

di PIERO CATALANO

POLISTENA – Il gruppo di maggioranza “Difendiamo Polistena” smentisce i collegi del gruppo di opposizione “Uniti per Polistena” e in qualche modo pure Istat e Arpacal, in quanto, sembra che i dati emanati dalle due agenzie su calo demografico e raccolta differenziata non corrispondono alla realtà e quindi, quanto raccontato dall'opposizione, sono soltanto bugie a raffica. L'Arpacal, in base a quanto sostiene il gruppo consiliare, che aveva indicato una percentuale errata di raccolta differenziata si è corretta ed ha modificato i dati sbagliati inserendo quelli del Mud trasmessi dal Comune che attestano le percentuali di raccolta differenziata sopra il 30% in linea con gli anni precedenti. Sui dati Istat invece la maggioranza la pensa così, «ci sorprende – sostiene “Difendiamo Polistena” – l'enfasi con cui è stata ripresa questa “non notizia” dal gruppo di



Il palazzo municipale di Polistena

opposizione “UpP” che pur di gettare fango sul sindaco e sull'Amministrazione comunale utilizza qualunque espediente di basso profilo. Come se il calo demografico che investe tutto il Mezzogiorno dipendesse dalle amministrazioni locali. La notizia vera è che la popolazione residente a Polistena, dall'ultimo censimento 2011, è pari a 10742 ed oggi, nonostante qualche lieve flessione dovuta

al calo generalizzato risulta sempre essere ben al di sopra dei 10mila abitanti. Stiamo verificando con l'Istat quale possa essere stato l'equivoco del calcolo, poiché la lista anagrafica comunale non ha mai segnato un dato inferiore a 10mila abitanti. Il dato Istat – continua il gruppo – è una rilevazione provvisoria che va raggugliata al 2021 anno di riferimento per il censimento che determina

ufficialmente la popolazione legale. Attendiamo il censimento per effettuare una nuova verifica che siamo certi confermerà i dati attuali della popolazione residente al di sopra dei 10mila abitanti. In questi ultimi decenni oltre al calo della natalità standardizzato, abbiamo assistito a cambi di residenza frequenti spesso incoraggiati dagli “amici” dell'opposizione che alimenta l'odio ver-

so Polistena». “Difendiamo Polistena” sostiene altresì che il Piano Strutturale, l'unico attualmente approvato nei comuni del circondario, all'esame della Regione, aiuterà ad invertire la tendenza nei prossimi anni e consentirà uno sviluppo maggiore in termini economici favorendo nuove dinamiche insediative e il ripopolamento del centro storico. «Il nostro impegno per la città di Polistena è sotto gli occhi di chiunque – aggiunge il gruppo consiliare – che venendo nella nostra città si meraviglia per come è stata trasformata nell'ultimo decennio. È vero, Polistena non ha un borgo e questo ha impedito di partecipare, con possibilità di successo, al bando regionale. Nonostante tutto – conclude “Difendiamo Polistena” – la nostra cittadina è stata, e è rimarrà, un modello per tutti, a dispetto delle argomentazioni scarse dell'opposizione, la peggiore della storia politica di Polistena».